

## **Modello di diffida per ottenere le ore in deroga**

*Compilare e modificare secondo la propria situazione.*

*Da inviare con raccomandata al Dirigente della scuola, senza busta, ma piegando e spillando il foglio in tre e scrivendo sul retro da un lato il mittente e dall'altro il destinatario, mentre per gli altri destinatari va inviata per fax e, se si vuole, anche per e-mail.*

Al cortese attenzione di

Dirigente Scolastico della scuola \_\_\_\_\_

Direttore Scolastico Regionale di \_\_\_\_\_

E p.c.

MIUR - Direzione Generale per lo Studente  
DGSIP.segreteria@istruzione.it

MIUR - Direzione Generale per il Personale Scolastico  
DGPER.segreteria@istruzione.it

Oggetto: Diffida per mancata assegnazione deroga sostegno

I sottoscritti \_\_\_\_\_ residenti in  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_, genitori di  
\_\_\_\_\_ alunno dichiarato con handicap in  
situazione di particolare gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n°  
104 del 1992, frequentante la sezione/classe \_\_\_\_\_ della scuola  
\_\_\_\_\_ (indicare denominazione ed indirizzo) \_\_\_\_\_

## PREMESSO

che dalla diagnosi funzionale e dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), nonché dalla riunione del GLO in data ..... risulta la necessità che il proprio/a figlio/a possa fruire di n° .... ore di docente per le attività di sostegno di cui all'art. 13 comma 3 della L. n° 104/92,

## CHIEDONO

ai Dirigenti in indirizzo di voler provvedere all'autorizzazione ed assegnazione delle ore di sostegno in deroga con rapporto 1 a 1 sulla base delle effettive esigenze dell'alunno ai sensi della Sentenza n° 80/10 della Corte Costituzionale e degli articoli 9 comma 15, e 10 comma 5, della legge n° 122/10, norme ribadite dalle C.M. n° 37/10, C.M. n° 59/10 e C.M. n° 63/11 e da ultimo dalle sentenze del Consiglio di Stato n° 2023/17 e della Corte Costituzionale n° 275/17.

Diffidano i Dirigenti in indirizzo a provvedere entro 10 giorni dalla presente, avvertendo che, in mancanza di esito positivo, si vedranno costretti a rivolgersi al tribunale competente, con spese tutte a carico dell'Amministrazione, e alla Procura della Repubblica per denunciare il mancato rispetto della normativa citata, nonché al risarcimento dei danni non patrimoniali per il ritardo nell'assegnazione delle ore spettanti.

Si invita altresì il Dirigente Scolastico a voler segnalare all'Ufficio Scolastico Regionale l'insufficienza delle ore di sostegno assegnate ed a voler inviare alla Direzione regionale della Corte dei Conti la dichiarazione di esonero da responsabilità per danno erariale conseguente alla perdita della causa minacciata dalla famiglia; ciò ai sensi della già citata sentenza del Consiglio di Stato n. 2023 del 2017.

Salvo ogni altro diritto anche eventualmente in sede penale.  
In attesa di un immediato riscontro, si porgono distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Fonte: <https://www.aipd.it/site/scuola/>